



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.47 DEL 29/07/2015

Oggetto:

Regolamento per la gestione delle entrate proprie e dei rapporti con il contribuente.
Modifiche

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 21,15 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. DEIDDA GIULIA nella sua qualità di Sindaco.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

DEIDDA GIULIA	Presente
BERTELLI ELISA	Presente
CONSERVI PIERO	Presente
ZUCCHI CARLA	Presente
BUCCI MARIANGELA	Presente
MEROPINI ANTONELLA	Presente
BALDACCI MARCO	Presente
MAZZETTI SILVIA	Presente
BALDI FLAVIO	Presente
QUIRICI FULVIA	Presente
BELLINI ALESSANDRO	Presente
TESTAI GIAMPIERO	Presente
MAZZANTINI LUCA	Presente
BOCCIARDI DANIELE	Presente
SILVESTRI ALESSIO	Presente
RUSCONI MARCO	Presente
GISFREDI ARIANNA	Presente

Assessori Extraconsiliari:

Assiste il Sig. CELANO ROSARIO Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

QUIRICI FULVIA, MAZZANTINI LUCA, BOCCIARDI DANIELE



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

SETTORE	SERVIZIO
SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Regolamento per la gestione delle entrate proprie e dei rapporti con il contribuente.
Modifiche

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento per la gestione delle entrate proprie e dei rapporti con il contribuente, approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 29 maggio 2003 e successivamente modificato con deliberazioni n. 18 del 18 aprile 2005, n. 18 del 30 aprile 2010 e n. 6 del 10 febbraio 2011;

Rilevata la necessità di modificare gli artt. 4 (gestione e riscossione delle entrate) e 16 (Rateazione del pagamento) così come sottospesificato:

Articolo 4

Gestione e riscossione delle entrate

- 1) Le attività di gestione, liquidazione, accertamento, riscossione (anche coattiva) delle entrate tributarie sono affidate dal Comune di Santa Croce sull'Arno alla Società Entrate Pisa S.p.A., ai sensi dell'art. 52, comma 5, del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 2) Allo stesso soggetto possono essere affidate dal Comune la gestione e/o la riscossione di altre entrate, non tributarie.
- 3) La riscossione delle entrate è effettuata secondo i termini e le modalità fissate dalla legge, dal presente Regolamento e da ogni altra disposizione rilevante. Per le entrate riscosse dalla società di cui al comma 1, questa svolge la propria funzione con i poteri, le prerogative ed i doveri che spettano all'amministrazione pubblica.
- 4) La Società Entrate Pisa S.p.A. cura l'incasso e la rendicontazione al Comune delle entrate, sulla base del contratto di servizio, il quale fissa, i tempi di riversamento delle entrate alla tesoreria del Comune, di rimborso al contribuente, di trasmissione delle informazioni sui pagamenti, ed ogni altra modalità o termine dell'attività affidata che non sia già stabilita dalla legge dal regolamento o da altre norme rilevanti.
- 5) S.E.Pi. Spa cura altresì la rendicontazione delle c.d. quote inesigibili, da trasmettere al Comune unitamente alla documentazione comprovante l'esito infruttuoso del recupero coattivo, valutate le attestazioni della banca dati dell'Anagrafe Tributaria (dati reddituali e atti del registro), Infocamere (dati societari) Sister (dati catastali) e Inps (dati previdenziali, assistenziali e flussi contributivi), ai sensi e per gli effetti del D.M. n. 112 del 17.09.1999.
- 6) Le funzioni della Società Entrate Pisa S.p.A., ed i suoi rapporti con il Comune di Santa Croce sull'Arno sono regolati, in base alle norme di legge vigenti, alle disposizioni del presente Regolamento e dei regolamenti relativi alle singole entrate, dall'atto costitutivo della società stessa, dal suo Statuto e dal contratto di servizio.

Articolo 16

Rateazione del pagamento

1. Il presente articolo regolamenta i presupposti e le modalità di rateazione dei pagamenti delle entrate comunali fermo restando quanto previsto da norme di legge non derogabili;
2. Le somme intimate per debiti tributari in avvisi di liquidazione, accertamento o atti di irrogazione di sanzioni nonché in avvisi di pagamento contenenti più annualità (anche se recepite in successivi atti di natura coattiva), salvo quanto stabilito da discipline speciali, possono essere dilazionate, su richiesta del debitore, con provvedimento del funzionario responsabile del tributo, secondo le modalità di cui al presente articolo.
3. Si applica la medesima disciplina per la rateazione delle sanzioni amministrative non tributarie (anche se recepite in successivi atti di natura coattiva). Nel caso di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, per le quali non è ancora stata emessa ingiunzione di pagamento, è possibile procedere alla rateazione solo quando è stato completato l'iter della sanzione ed il verbale costituisce titolo esecutivo.
4. Per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Tassa sullo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, il Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la TARI si applicano altresì le ipotesi di rateazione previste dalla legge e dai regolamenti specifici in materia.
5. Ogni domanda di rateizzo può riguardare solo annualità pregresse (restando escluse dalla rateazione le annualità in corso) e può essere accettata solo a seguito di esame complessivo della situazione del debitore alla data di presentazione della domanda. Nel caso in cui emergessero più posizioni insolute (per categoria di entrata e/o per annualità), la richiesta di rateizzo può essere accolta solo dopo che siano state integrate nell'importo oggetto di dilazione tutte le partite pregresse insolute e che siano state corrisposte le eventuali partite relative all'annualità in corso, scadute e non assolte.
6. Nel caso in cui la posizione morosa ecceda Euro 25.000 la rateazione è concessa subordinatamente alla presentazione di apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, rilasciata da soggetto abilitato. Tali garanzie devono prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - scadenza pari alla scadenza dell'ultima rata aumentata di un anno;
 - l'operatività della garanzia a semplice richiesta scritta;
 - che per ogni controversia con il Comune o gli eventuali soggetti esterni che per esso gestiscono le entrate il foro competente sia quello di Pisa.
7. Il numero massimo di rate concedibili è 18 e la cadenza delle rate (mensile o multipla del mese) può variare in relazione all'ammontare del debito oggetto di rateazione, come di seguito indicato:
 - per debiti fino a Euro 10.000,00, rate con cadenza al massimo bimestrale;
 - per debiti oltre Euro 10.000,00, rate con cadenza al massimo trimestrale.
9. Nei soli casi in cui i debitori risultino disoccupati, oppure abbiano un reddito che non supera l'importo della pensione minima erogata dall'INPS agli ex lavoratori dipendenti di età superiore ai 65 anni, oppure godano di documentati contributi di sostegno sociale, è possibile autorizzare i seguenti piani di rateizzo:
 - per debiti fino ad Euro 10.000,00, massimo 18 rate trimestrali;
 - per debiti oltre Euro 10.000,00, massimo 32 rate trimestrali.
10. L'ammontare di ogni rata non può essere inferiore ad Euro 100,00.
11. Le rate scadono l'ultimo giorno del mese. In caso di mancato pagamento anche di una sola rata alla prevista scadenza, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo residuo è riscuotibile in unica soluzione.
12. La rateazione non è consentita, in ogni caso quando l'importo da rateizzare risulta complessivamente inferiore ad Euro 200,00.
13. Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi nella misura stabilita dall'art. 17 del presente Regolamento, al tasso in vigore al momento dell'adozione del provvedimento di rateazione.
14. In caso di atti impositivi tributari, il contribuente, nel rispetto dei requisiti richiesti, fa pervenire l'istanza di rateazione entro il termine indicato per la scadenza del pagamento. Nel caso di atti impositivi tributari che prevedano l'applicazione dell'istituto dell'adesione agevolata, il contribuente deve, sempre nel rispetto dei sopra richiamati requisiti e qualora intenda avvalersi del beneficio, far pervenire l'istanza di rateazione del debito entro i termini previsti per l'adesione medesima.

Tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell' articolo n. 7 del Regolamento dei controlli interni, dal Dirigente del Servizio allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto altresì del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell' ' articolo n. 13 del Regolamento dei controlli interni, dal Dirigente del Servizio Finanziario allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti in data 27/07/2015.

Con n. 12 voti favorevoli e n.4 voti contrari (Consiglieri Baldi, Meropini, Quirici, Rusconi), resi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti essendosi astenuto il consigliere Mazzantini

DELIBERA

1. Modificare ed integrare il Regolamento per la gestione delle entrate proprie e dei rapporti con il contribuente relativamente agli articoli specificati in narrativa;
2. Con separata votazione, con n. 12 voti favorevoli e n.4 voti contrari (Consiglieri Baldi, Meropini, Quirici, Rusconi), resi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti essendosi astenuto il consigliere Mazzantini, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DEIDDA GIULIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CELANO ROSARIO

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio il 30-07-2015 per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 14-08-2015.

IL MESSO
F.to SERVODIO NICOLINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CELANO ROSARIO

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE	ESECUTIVITA'
Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ininterrottamente nel periodo suddetto e contro di essa non sono state presentate opposizioni.	La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° Dlgs 267/2000.
li _____	S.Croce sull'Arno li _____
IL MESSO	IL SEGRETARIO
_____	_____
_____	_____